

## Rassegna del 23/07/2017

---

Italia Oggi	Appalti sotto soglia, criteri di gara liberi	Oliveri Luigi	1
Nazione Pontedera	Chiedilo al sindaco - Misure anti discariche abusive	...	2
Tirreno	Star for fashion, danze sfrenate sotto le passerelle	...	3
Nazione Pontedera	Donna scippata mentre aspetta ferma al semaforo	...	4

## ***Appalti sotto soglia, criteri di gara liberi***

**Agli appalti di valore inferiore alla soglia comunitaria gestiti mediante la procedura semplificata prevista dall'articolo 36 del codice non si applicano i vincoli alla scelta del criterio del massimo ribasso, previsti per le procedure ordinarie.**

La sentenza del Tar Lazio-Roma, Sezione III, n. 6929 decisa nella camera di consiglio dell'8 febbraio 2016 getta una luce nuova e particolare sulle modalità con le quali applicare l'articolo 36 del codice dei contratti, dedicato alla disciplina delle procedure di gara sotto soglia, mediante procedura «negoziata» e in alternativa alle procedure «ordinarie» previste dall'articolo 59 del medesimo codice: procedure aperte, procedure ristrette, partenariato per l'innovazione, procedura competitiva con negoziazione, dialogo competitivo e procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara quando sussistono i presupposti previsti dall'articolo 63.

Nel caso analizzato dalla sentenza del Tar Lazio, un'impresa, tra le altre doglianze, ha evidenziato per un appalto retto appunto dall'articolo 36, comma 2, lettera b), del dlgs 50/2016 la violazione dell'articolo 95, commi 4 e 5, perché la stazione appaltante aveva utilizzato il criterio di gara del minor prezzo (o massimo ribasso), in assenza dei presupposti che abilitavano tale scelta. Mancavano, secondo il ricorrente, per l'appalto di servizi oggetto della controversia (una piattaforma per la rassegna stampa online) le caratteristiche imposte dalla normativa per avvalersi del massimo ribasso: lo svolgimento di «prestazioni standardizzate», oppure caratterizzate da «elevata ripetitività». Dunque, secondo il ricorso si sarebbe dovuto scegliere il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il Tar, tuttavia, ha rigettato questo motivo di ricorso, alla luce di una lettura molto evolutiva delle disposizioni dell'articolo 36 del dlgs 50/2016.

I giudici amministrativi hanno dato particolare rilievo alle previsioni del comma 1 del citato articolo 36, ai sensi del quale «l'affidamento e l'esecuzione di lavori,

servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, commi 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50».

Secondo la sentenza, è da enfatizzare la circostanza che la procedura semplificata prevista dall'articolo 36, comma 2, impone all'ente aggiudicatore di «applicare soltanto i principi in materia di contrattualistica pubblica di cui all'art. 30, comma 1, del dlgs 50 e non, puntualmente e pedissequamente, disposizioni specifiche quali quelle invocate da parte ricorrente».

Pertanto, dal tenore della decisione del Tar Lazio, si desume che la disciplina degli appalti contenuta nell'articolo 36 costituisce un sistema a sé stante, nel quale non operano (a meno che non siano espressamente richiamate dalle norme di gara) le disposizioni del codice, ivi comprese quelle relative ai criteri di selezione del contraente.

In sostanza, quindi, per gli appalti sotto le soglie previste dall'articolo 36, comma 2, le stazioni appaltanti avrebbero piena libertà di scegliere i criteri di gara (massimo ribasso oppure offerta economicamente più vantaggiosa), senza il vincolo di applicare obbligatoriamente le previsioni contenute nell'articolo 95 del codice, da considerare, quindi, cogenti solo nel caso di utilizzo delle procedure «ordinarie».

**Luigi Oliveri**



Chiedilo  
 al sindaco

Risponde  
**Lucia Ciampi**



## Misure anti discariche abusive

**Salve sindaco Ciampi (primo cittadino di Calcinaia ndr.), vorrei sapere che cosa intende fare l'amministrazione comunale per la zona industriale di via del Marrucco: in prossimità di fabbriche dismesse sono stati abbandonati rifiuti di ogni tipo.**

**Carlo F**

*«Da tempo l'amministrazione si è interessata della questione a cui lei si riferisce. Tengo a precisare che si tratta di un'area privata, circondata da fabbricati che nel passato sono stati sede di aziende, adesso inutilizzati. Poiché l'area non è pubblica, il Comune non vi può intervenire direttamente, se non con un'ordinanza. Questo strumento impone ai titolari di rimuovere i rifiuti, ma, in caso di inerzia, l'ente è obbligato ad agire al loro posto, salvo poi rivalersi, successivamente, su questi ultimi. Lo smaltimento del materiale abbandonato comporterebbe una spesa piuttosto onerosa (decine di migliaia di euro), costo a cui, nell'immediato, il Comune dovrebbe far fronte, ripartendo la cifra tra tutti gli utenti che pagano la Tarip. Per evitare tutto ciò abbiamo deciso di intimare ai proprietari di provvedere allo smaltimento dei rifiuti presenti nell'area di loro competenza. I nostri uffici si sono messi a all'opera per riuscire a contattare i titolari. La zona non appartiene a un singolo, ma è condominiale. Ad oggi siamo riusciti a individuare tutti i proprietari, ma, purtroppo, a rintracciarne solo alcuni.»*

**FORNACETTE, MUSICA E MODA****Star for fashion, danze sfrenate sotto le passerelle**

## ► FORNACETTE

Al parco della Fornace di Fornacette (Pi) sbarca lo "Star for fashion village", vera e propria fiera del divertimento all'insegna di musica, moda e spettacolo in programma dal 25 al 30 luglio. Sei giorni intensi e ricchi di avvenimenti, momento clou di "Star for fashion", primo reality tv sulla moda realizzato in Italia. Dopo decine di sfilate e provini, per gli aspiranti modelli e modelle l'attesa è finita, con la finalissima in programma il 29 luglio alle 20, 30.

Il villaggio – due piste da ballo, stand espositivi e ristorazione – sarà aperto ogni giorno dalle 18 alle 2 con ingresso libero alla fiera. Il 25 alle 20 prenderanno il via le serate con la sfilata di moda, alla presenza di 30 modelle e modelli. Il 26, 28 e 29 luglio il ritmo si alza con il "RumBaila latin festival", ogni sera dalle 20 alle 23 per un totale di nove ore di stage a cura di insegnanti qualificati di salsa, bachata, kizomba e rumba. Il 26 luglio alle 20, 30 ci sarà invece la finalissima del concorso canoro "Una voce per Star for fashion" mentre il 25 e 27 luglio si balla con la festa disco '70-'80 e commerciale, il 25 e il 30 con la festa disco young party e il 28 e 29 serata di liscio con l'orchestra Creme Caramel. Doppio finale il 30 luglio: alle 20 esplose la Festa brasiliana, condotta dagli "Os amigos do samba" e alle 20,30 l'elezione di Miss Brasile in Italia, e alle 22 si prosegue con la festa "Anni 90 vs Anni 2000" con i dj Lorenzo Brogi e Lyrium.



## Donna scippata mentre aspetta ferma al semaforo

**Fornacette**

**PAURA** a Fornacette. Ieri pomeriggio si è consumato uno scippo. Un uomo a bordo di un motorino ha strappato la catenina al collo di una donna che si trovava ferma al semaforo. L'uomo, secondo testimoni, sarebbe poi fuggito a bordo della sua due ruote in direzione Cascina. Il fatto è accaduto poco prima delle 16.

